

## Pianura Romano

# Cividate, lavori in centro al rush finale In aprile pronto il «palazzo dei servizi»

Alloggi, poste, banca e poliambulatorio nel complesso accanto al municipio  
Via Marconi chiuderà per un mese: sarà rifatta la pavimentazione in pietra

### Cividate

GLORIA BELOTTI

La prossima primavera, probabilmente a fine aprile, il centro cittadino di Cividate al Piano sarà completato dal nuovo complesso edilizio che affianca il municipio (sul lato opposto della centrale via Marconi). Tale struttura va a completare l'intervento di riqualificazione di questa porzione del centro, che un anno fa aveva visto la realizzazione della nuova piazza Giovani XXIII.

### Alloggi e servizi

L'edificio in questione si compone di 16 appartamenti più 2 attici e, al piano terra, ospiterà l'ufficio postale, un poliambulatorio medico e una banca. L'ufficio postale traslocherà dal suo attuale spazio a ridosso del municipio, per trovare maggior capienza nei locali recentemente ultimati. «Gli ambienti sono pressoché pronti. Ad oggi sono stati venduti 4 appartamenti più lo spazio che verrà occupato dal-

la banca - dichiara il sindaco Luciano Vescovi -. Per un mese dovremo chiudere al traffico questa parte di via Marconi, snodo critico per la viabilità perché collega il paese sia con la via per Pontoglio che per Cortenuova, ed è percorsa quotidianamente da auto, camion e autobus di linea. Insieme all'azienda del trasporto pubblico dovremo riorganizzare le fermate di salita e discesa passeggeri e decidere come modificare il tragitto dei bus. Il tutto per consentire la posa della pavimentazione in pietra. I lavori dovrebbero iniziare a marzo, tutto però dipenderà dal tipo di accordo che riusciremo a stipulare con l'azienda del trasporto pubblico».

### Lavori nonostante i tagli

Intanto a Cividate ci si appresta a discutere il bilancio in Consiglio comunale (il 23 febbraio alle 20,30) e, nel contempo, si fa il punto della situazione sulle opere pubbliche in dirittura d'arrivo e su quelle in programma.

*Entro fine mese chiude anche il cantiere del cimitero*



Il nuovo complesso di via Marconi sorge accanto al municipio di Cividate al Piano

Per fine febbraio dovrebbero concludersi i lavori d'ampliamento e ristrutturazione del cimitero in via San Giorgio, mentre nel corso dell'anno proseguiranno le asfaltature delle strade e i lavori di realizzazione del passaggio pedonale lungo la sponda del fiume Oglio, in località Castello.

Tutti interventi che dovranno fare i conti con un bilancio ridotto all'osso. «Patto di stabilità e tagli dei trasferimenti statali ci portano a predisporre le spese su tempi limitati - commenta Vescovi -, siamo in attesa dei 40.000 euro dal ministero, che sarebbero già dovuti essere nelle nostre casse perché ci sono

stati da tempo destinati per finanziare l'adeguamento antisismico delle scuole. Nel frattempo abbiamo avuto un taglio dei finanziamenti statali di 120.000 euro e avremmo tante altre opere da realizzare», a cominciare dalla manutenzione del centro sportivo e dalla sistemazione del centro socio culturale. ■

### Un bilancio magro

«Tagli forzati per le opere pubbliche del 2011»

Il sindaco Luciano Vescovi interviene sulla cifra in bilancio riferita alle opere d'investimento; l'intero documento verrà discusso con le minoranze «Cividate insieme» e «Gruppo grande Cividate civica» durante la seduta consiliare: «Complessivamente il bilancio - dichiara Vescovi - prevede 600.000 euro di opere d'investimento, cifra esigua e comprensiva, tra l'altro, della spesa per il metano - aggiunge rammaricato il primo cittadino -, abbiamo tagliato dell'80% le spese per eventi e manifestazioni e altra nota dolente è data dal fatto che il 31 marzo scadrà la possibilità per i Comuni di usare gli oneri d'urbanizzazione in parte corrente». «Se lo Stato non interverrà con un decreto attuativo - continua Vescovi - sarà impegnativo far tornare i conti in bilancio, visto che, per quanto ci riguarda, si erano previsti in bilancio 120.000 euro di oneri destinati alla parte corrente».

Infine Vescovi precisa: «Fortunatamente ho rinegoziato i mutui del nostro Comune, scelta che si può ritenere discutibile, che però mi ha consentito di avere a disposizione 70.000 euro. È una fase complicata quella che stiamo attraversando - conclude il sindaco leghista - e il futuro non fa ben sperare se, come si prevede, i tagli dei trasferimenti ai Comuni si incrementeranno gli anni successivi». G. B.

## L'Avis trova casa a Torre Pallavicina

### Torre Pallavicina

Diaspora finita per i donatori di sangue di Torre Pallavicina, costretti sino a ieri ad aggregarsi alle sezioni avvisine dei paesi vicini. Ora anche il comune della Bassa ha la sua sezione Avis.

Sono una quarantina i soci Avis di Torre Pallavicina, guidati dal neo presidente Luigi Belloli, socio dal 1977. Il direttivo comprende il vice presidente Giuseppe Cesati, la segretaria Sabrina Belloli e il consigliere tesoriere Omar Ambroggi. «Prima tanti di noi erano soci Avis a Soncino, Calcio, Pumenengo, Chiari, Cividate; ora abbiamo una nostra sezione in paese» dice il presidente Luigi Belloli.

I soci di Torre per le donazioni di sangue intero e di plasmaferesi faranno riferimento alla struttura Avis dell'ospedale di Romano, mentre la sede della sezione è nei locali interrati dell'edificio tra la scuola materna e il municipio nella frazione di Villanuova, dove già ha trovato casa la sede sezionale degli alpini in congedo. Obiettivo della sezione è incrementare il numero dei donatori. «Il 30% dei nostri dona-

tori sono donne e abbiamo molta fiducia nell'adesione dei giovani - dice Belloli -, contiamo di arrivare a 50-55 soci entro la fine di quest'anno, rivolgendoci anche a coloro che sono ancora iscritti alle sezioni vicine».

Per inaugurare la nuova sezione di Torre Pallavicina si sono riuniti il vice presidente provinciale Avis Franco Cortinovis, il presidente della zona 13 Luciano Mantegnari e il presidente della sezione di Calcio dell'Avis Fulvio Zanchetti, che è anche consigliere provinciale dell'associazione. «Stiamo lavorando anche alla definizione di una festa di zona dell'Avis; a Torre, piccolo paese di poco più di 1000 abitanti, siamo riusciti in pochi anni a costituire il gruppo alpini, l'Avis e la Protezione civile comunale che impegnano diversi volontari» conclude Luigi Belloli, che ha già partecipato a incontri dell'Avis a livello provinciale nel nuovo ruolo di presidente della sezione comunale di Torre Pallavicina. Tra le ricorrenze dell'Avis nella Bassa orientale ci sarà a luglio il cinquantenario di fondazione della sezione di Calcio. ■

G. B. R.

### IN BREVE

#### CIVIDATE

##### I quadri di Bianchi in sala consiliare

Sabato e domenica prossimi la sala consiliare di Cividate al Piano ospiterà la mostra di pittura di Francesco Bianchi, organizzata dall'associazione Fard e dal gruppo Mosai-co. L'inaugurazione si tiene alle 11 di sabato. Nelle due giornate la mostra sarà visitabile mattina e pomeriggio sino alle 19.

#### CALCIO

##### Teatro dialettale al cinema Astra

Commedie brillanti in dialetto a Calcio, sul palco del cinema Astra, per iniziativa dell'assessorato alla Cultura. Si comincia sabato con la compagnia teatrale «Chèi de la Cesa de Adèr» di Adro che propone lo spettacolo «Dudès Ròse e òna gamba». Il 26 febbraio la compagnia di Urigo d'Oglio «La Pal» porta in scena la commedia «Terno al lotto». Infine il 12 marzo l'«Araba Fenice» di Passirano presenta «I tre galèi berichi». Tutti gli spettacoli, a ingresso gratuito, iniziano alle 20,30.